

# Master in Materiali per Energia e Ambiente

## Stime e prospettive al termine della fase didattica

**VERCELLI** (cce) Entra nel vivo la seconda fase del Master Universitario di 1° livello in "Materiali per Energia e Ambiente" dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", organizzato e gestito dal Consorzio UN.I.VER. (info su [www.consorziouniver.it](http://www.consorziouniver.it)). Inizieranno infatti tra poche settimane le 650 ore di stage aziendale, che completano la formazione dei dodici studenti che dal marzo scorso frequentano l'edizione 2011 del Corso. Il contenuto fortemente innovativo dei programmi, la presenza di docenti dal profilo qualificato - già inseriti nel tessuto produttivo - e il numero limitato di studenti derivante da una rigorosa selezione garantiscono l'alto standard qualitativo del Master, in grado di formare laureati in materie tecnico-scientifiche capaci di applicare le conoscenze e lo sviluppo dei materiali e delle nuove tecnologie al campo energetico.

«Ci siamo accorti in ambito Accademico che affrontando tematiche come quelle dell'ambiente e dell'energia, c'era bisogno di maggiore interdisciplinarietà, cioè di collegare di più e meglio ambiti e materie come chimica e fisica o l'ingegneria e le scienze ambientali» spiega Enrico Boccaleri, Coordinatore didattico del Master e docente presso la Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Tutte le problematiche connesse al risparmio energetico, alle energie rinnovabili e alla qualificazione energia, argomenti di grande attualità in questo momento storico, vengono dunque affrontate attraverso diversi strumenti analitici e didattici.

«La parola chiave è "materiali" - afferma il

dott. Boccaleri - Come possono essere progettati e studiati, quali sono le loro proprietà chimico-fisiche, quale impatto hanno dal punto di vista energetico-ambientale. Con una visione complessiva, prima attraverso lo studio teorico poi con l'applicazione pratica in laboratorio e con una formazione aziendale di quattro mesi attraverso lo stage». Un legame, quello tra il mondo universitario e quello aziendale, che fa da vincente trait d'union tra gli studenti e il mondo del lavoro.



**ENRICO BOCCALERI**

«Gli stagisti vengono introdotti gradualmente nelle attività professionali, partendo da compiti come lo studio e l'applicazione delle norme, preparazione di articoli scientifici o convegni, approccio ai software di progettazione, assistenza alla direzione dei lavori nei cantieri, per poi giungere a ruoli di responsabilità crescente in funzione delle capacità e delle attitudini personali - spiega Leonardo Maffia, amministratore delegato di Nova Res Srl e docente al Master - Avendo seguito due stagisti, la mia esperienza personale è molto positiva. Attualmente uno è impiegato a tempo indeterminato presso una grande azienda Novarese che opera nel settore chimico, mentre il secondo è avviato alla libera professione».

«Grazie all'approccio multidisciplinare del Master - prosegue il dott. Maffia - gli studenti hanno infatti le basi per potersi inserire in aziende che lavorano nel settore dell'energia, dell'ambiente, dell'edilizia e delle tecnologie sia tradizionali sia avanzate relative ai materiali (ad esempio, le nanotecnologie) nonché in società di consulenza o Enti pubblici e privati che hanno business unit dedicate a tali settori».